

PARLA IL NEO PRESIDENTE DI CRV GIORGIO GHIONZOLI

LA NAZIONE - 29 MAGGIO 2020

Ghionzoli: «La nostra bussola resterà l'autonomia della banca»

Cassa di risparmio di Volterra parla il neo presidente:
«Manghetti è stato per me un grande maestro»

VOLTERRA

Una nuova era che si innesta nel solco della prosecuzione con gli anni scanditi dalla presidenza di Giovanni Manghetti. Da poche settimane il timone della Cassa di Risparmio di Volterra è passato nelle mani di Giorgio Ghionzoli, classe '61 e già vice di Manghetti, che ha rassegnato le dimissioni pur conservando una casella nel cda della banca. Presidente Ghionzoli, quella del professor Manghetti è un'eredità importante, di quelle che lasciano un segno indelebile. «Manghetti è stato per me un grande maestro. Il mio mandato sarà incentrato sulla prosecuzione naturale del precedente. E da qui, vorrei subito fare una riflessione». Prego. «L'autonomia della banca resterà la nostra bussola, con una dimensione di Crv sempre più regionale. E con un unico obiettivo: dare sostegno alle pic-



Il presidente di Crv, Giorgio Ghionzoli

cole e medie imprese, che sono il tessuto economico dei nostri territori. Se gettiamo uno sguardo al passato ed arriviamo alla crisi che si è scatenata nel 2008, Crv è risultata una delle poche banche che, anche in Toscana, ha resistito all'urto di quest'onda anomala, attuando una gestione basata sulla prudenza. Crv è riuscita ad attuare questo criterio e a 'non farsi male'. Le aree che hanno perso per strada la banca del territorio,

hanno finito per impoverirsi». Lei si trova alla guida di una banca nell'epoca più difficile dal dopoguerra ad oggi: quanto pesa la situazione attuale?

«Il primo sentimento parlerebbe di paura verso il futuro. Il domani non potrà essere identico a ciò che ci siamo lasciati alle spalle. Il ruolo di Crv sarà quello di sostenere le aziende che investono e quelle maggiormente colpite dalla crisi economica. Penso al turismo, che dovrà essere accompagnato con misure adeguate, legate in parte agli strumenti normativi emanati di recente. Il ruolo della banca, in questo quadro, sarà quello di fare sistema con altri enti per promuovere Volterra e la Valdicecina attraverso una serie di iniziative che dovranno assumere una valenza integrata e non isolata. Per il settore turistico, serviranno sistemi più smart e innovativi». Crv gode di un buono stato di salute: come si mantiene questa stabilità? «Il 2019 ha visto una buona crescita della marginalità della banca, che deriva da un incremento dei ricavi dei servizi e da un contenimento dei costi. Una gestione sana e prudente è la strada giusta per mantenere solidità».

Ilenia Pistolesi

LA NAZIONE

Articolo pubblicato il 29 MAGGIO 2020